

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA	
Regione:	Lombardia
Sede:	via dei Toscani, 1 - Mantova.

Verbale n. 22 del COLLEGIO SINDACALE del 22/02/2017

In data 22/02/2017 alle ore 08:45 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCO ALBERTONI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALBERTO CASTELNUOVO Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GERMANO TOMMASINI Presente

Partecipa alla riunione D.ssa Lorella Bianciffiori; d.ssa Elena Rossi.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Verifiche inventariali;
- 2) Bilancio preventivo 2017;
- 3) Questionario Corte dei Conti Bilancio esercizio 2015 v2 ex ASL di Cremona ed ex ASL di mantova;
- 4) Verifiche registri contabili;
- 5) Esame atti di gestione;
- 6) Varie ed eventuali.



A large, stylized handwritten signature in blue ink, appearing to be "L. Rossi".

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Omissis



[Handwritten signature]
Pagina 2

OMISSIS



[Handwritten signature]

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2017**

In data 22/02/2017 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2017.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Presenti: Franco Albertoni - Presidente; Alberto Castelnuovo - Sindaco eff.; Germano Tommasini - Sindaco eff.; Elena Rossi; Lorella Biancifiiori.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 49 del 14/02/2017

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 21/02/2017, con nota prot. n.

del 14/02/2017 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio preventivo è stato redatto conformemente alle "Linee Guida per la redazione del BPE 2017" allegate al Decreto n. 1221 del 07/02/2017 della Direzione centrale programmazione, finanza e controllo di gestione della Regione Lombardia e alla D.G.R. n. X/5954 del 05/12/2016 con la quale sono state stabilite le "regole di sistema" per la Regione Lombardia in merito agli indirizzi di programmazione e finanziamento della spesa sanitaria, nonché i criteri per la definizione, per ciascuna Azienda, degli obiettivi per l'anno 2017.

Come previsto dalle Linee Guida, il Piano dei flussi di cassa prospettici sarà oggetto di successivo invio agli Uffici regionali entro il 22/02/2017.



Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2017, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2017 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2016	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.265.081.000,00	€ 1.217.861.000,00	€ 1.232.902.000,00	€ -32.179.000,00
Costi della produzione	€ 1.273.867.000,00	€ 1.214.977.000,00	€ 1.230.278.000,00	€ -43.589.000,00
Differenza + -	€ -8.786.000,00	€ 2.884.000,00	€ 2.624.000,00	€ 11.410.000,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -13.000,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 13.101.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -13.101.000,00
Risultato prima delle Imposte	€ 4.328.000,00	€ 2.884.000,00	€ 2.624.000,00	€ -1.704.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.328.000,00	€ 2.884.000,00	€ 2.624.000,00	€ -1.704.000,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Valore della Produzione: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015 si evidenzia un decremento

pari a € -32.179.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	consuntivo 2015: contributi in conto esercizio - quota capitaria	€ 1.222.006.000,00
	preventivo 2017: contributi in conto esercizio - quota capitaria	€ 1.212.852.000,00
	consuntivo 2015: contributi in conto esercizio - da Regione extra fondo	€ 3.075.000,00
	preventivo 2017: contributi in conto esercizio - da Regione extra fondo	€ 0,00
	consuntivo 2015: contributi i conto esercizio - altro (A.1.d)	€ 11.000.000,00
	preventivo 2017: contributi i conto esercizio - altro (A.1.d)	€ 0,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015

si evidenzia un decremento pari a € -43.589.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	consuntivo 2015: acquisti beni sanitari	€ 32.807.000,00
	preventivo 2017: acquisti beni sanitari	€ 17.003.000,00
	consuntivo 2015: acquisti di servizi sanitari	€ 1.136.064.000,00
	preventivo 2017: acquisti di servizi sanitari	€ 1.158.628.000,00
	consuntivo 2015: costo del personale	€ 70.471.000,00
	preventivo 2017: costo del personale	€ 43.924.000,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015 si evidenzia un decremento

pari a € -13.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	consuntivo 2015: interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ 14.000,00
	preventivo 2017: interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ 0,00
	consuntivo 2015: interessi passivi ed oneri finanziari	€ 1.000,00
	preventivo 2017: interessi passivi ed oneri finanziari	€ 0,00



Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015

si evidenzia un decremento pari a € -13.101.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	consuntivo 2015: altri proventi straordinari	€ 14.572.000,00
	preventivo 2017: altri proventi straordinari	€ 0,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il presente è il Bilancio preventivo relativo alla ATS Val Padana, mentre i dati del Consuntivo sopra indicati sono la somma dei valori dei Bilanci delle sopresse ASL di Cremona e di Mantova, oggetto di fusione per incorporazione nella ATS. Per quanto riguarda il Valore della produzione, il decremento è riconducibile principalmente alla Quota capitolaria, che è stata rimodulata in funzione delle attività afferite alle ASST di Cremona e Mantova; per quanto concerne i Costi della produzione, il decremento è riconducibile principalmente al Costo del Personale, ridotto in ragione della riallocazione delle unità presso le ASST di Cremona e Mantova, e della Integrativa e protesica non erogata in farmacia, in base alla nuova allocazione delle funzioni.

In relazione alla voce "acquisti di beni sanitari", ridotta nel preventivo 2017 di circa 16 milioni di euro rispetto alla somma dei consuntivi 2015 delle ex ASL, lo scostamento più significativo è riconducibile ai farmaci doppio canale in distribuzione diretta, emoderivati e protesica minore, la cui erogazione è afferita alle ASST; dal 2017 la riallocazione riguarda anche l'acquisto dei vaccini. Con riferimento agli acquisti di servizi sanitari, si evidenzia un incremento di circa 22,5 milioni di euro, dovuto principalmente alla distribuzione di farmaci File F (incremento per circa 28 milioni di euro) parzialmente compensato da decrementi di minore entità in numerose altre voci. Al riguardo, il Collegio rinnova la raccomandazione di un puntuale monitoraggio dell'andamento dei costi e di efficace e rigoroso espletamento del relativo sistema di controllo delle prescrizioni, comprese le iniziative volte alle rettifiche delle spese rendicontate dalle strutture di erogazione.

La voce "godimento beni di terzi" passa da 5,9 milioni di euro nel 2015 a circa 0,5 milioni nel 2017, in primo luogo a causa dell'affermimento della protesica (canoni di noleggio) alle ASST. Rispetto alla somma degli importi delle ex ASL nel 2015, il costo del personale della ATS previsto nel 2017, a causa della riallocazione delle risorse umane alle ASST, risulta inferiore di circa 26,5 milioni di euro; rispetto al pre-consuntivo 2016, si rileva un decremento di circa 4 milioni di euro, a fronte dei movimenti di personale perfezionatisi al 01/01/2017. La voce "Ammortamenti" si riduce da circa 4,8 milioni a circa 1,2 milioni di euro nel 2017 (al lordo delle capitalizzazioni), in parte riflettendo la riallocazione dei cespiti in armonia con le rispettive competenze di ATS ed ASST, in parte in base alla assegnazione regionale per tale voce di costo, effettuata sulla base del ricalcolo delle aliquote prevista nella Circolare congiunta Ministero della Salute-MEF del 25/03/2013. Al riguardo, il Collegio ritiene di non disporre di elementi idonei per valutare la congruità della previsione e ritiene indispensabile una analitica e puntuale determinazione delle quote di ammortamento sulla base dei coefficienti previsti dalle norme e disposizioni in vigore.

L'importo degli "Accantonamenti" vede un quasi integrale azzeramento rispetto al valore di circa 7,3 milioni nel 2015, in quanto tale voce di norma viene valorizzata solo a consuntivo, essendo gli accantonamenti effettuati quasi esclusivamente in relazione alle quote inutilizzate di contributi vincolati o di altre maggiori entrate.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2017 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2017, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio, nel ricordare che l'ATS Val Padana è stata costituita il 1° gennaio 2016 a seguito della Legge regionale di Riforma del Servizio Sanitario n. 23/2015, evidenzia che per la compilazione dei dati previsti nei prospetti contenuti nel presente schema

relativi al Bilancio Consuntivo 2015, si è riportata la somma dei dati per il medesimo esercizio delle ex ASL di Cremona e Mantova, pur essendo intervenute sostanziali modificazioni nelle attività e nelle risorse assegnate alla ATS rispetto a quelle attribuite alle sopresse ASL, che rende non pienamente comparabile la maggioranza delle voci di bilancio.

Le risultanze del Bilancio di Previsione adottato con il provvedimento n. 49 del 14-02-2017 corrispondono al decreto di assegnazione n. 1221 del 07/02/2017.

Il Collegio valida ed esprime parere positivo in ordine alla determinazione del "margine di libera professione", quantificato in euro 5.000 su base annua, considerati anche gli oneri indiretti. In particolare, detto margine risulta dalla differenza tra l'importo di euro 333.000 relativo ai ricavi intramoenia, dal quale vengono dedotti euro 301.000 retrocessi al personale interessato, euro 13.000 per IRAP ed euro 4.000 per accantonamento legge Balduzzi, nonché euro 10.000 a titolo di imputazione di costi generali aziendali. Non è effettuata alcuna imputazione di costi diretti aziendali, in quanto l'attività professionale è pressoché esclusivamente costituita da prestazioni veterinarie, che non comportano uno specifico e quantificabile assorbimento di risorse materiali aziendali.

Relativamente agli Utilizzi Contributi Esercizi Precedenti per la gestione Sanitaria, non sono previsti utilizzi relativamente alla gestione corrente, per cui non è valorizzata la corrispondente voce di ricavo; in relazione alla gestione in conto capitale (pag. 2 della Relazione al Piano degli investimenti) è previsto l'utilizzo per euro 40.000 dei contributi indistinti 2015 e 2016 erogati dal Tesoriere in base alla Convenzione in essere. Il Collegio assevera la corretta appostazione dell'utilizzo previsto, non sussistendo vincoli o specifiche destinazioni per il contributo in discorso.

Per quanto riguarda invece la Gestione socio sanitaria, il Collegio assevera la corretta appostazione dell'utilizzo in coerenza con il provvedimento di assegnazione di Regione Lombardia n.1221/2017 e con gli originari provvedimenti di assegnazione. Il Collegio prende atto che, in coerenza con tale decreto regionale e nelle more dell'emanazione delle necessarie autorizzazioni da parte delle Direzione Generale Welfare e Presidenza, non risultano appostati gli utilizzi per l'integrazione delle risorse FNA 2016, destinate all'erogazione del Buono Misura B1 alle persone con disabilità gravissima, il cui importo residuo da attuarsi nel 2017 è quantificato in euro 522.000.

Il Collegio prende atto che è stata inserita nella Nota integrativa descrittiva (pag. 19) la certificazione del Direttore Generale sul rispetto del limite percentuale di cui all'art 32 del CCNL 7 aprile 2009, integrato con Accordo del 20-09-2001, relativo al lavoro interinale, significando che sono in essere n. 3 rapporti di tale specie.

Infine, il Collegio, evidenziando che non risultano assegnate risorse per attività già programmate quali quelle relative ai CREG per le quali è prevista l'emanazione di successivi provvedimenti regionali di assegnazione, ribadisce la conformità del Bilancio rispetto alle Linee Guida regionali, pur tuttavia rappresentando che la piena attendibilità e completezza delle previsioni iscritte potrà ritenersi soddisfatta a seguito del completo recepimento della struttura dei costi aziendali con le correlate assegnazioni di copertura.

Il Collegio raccomanda di mantenere costantemente monitorata la dinamica dei costi, attivando ogni utile forma di razionale economia e di allocazione delle risorse per l'efficace raggiungimento degli obiettivi aziendali.



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FRANCO ALBERTONI

ALBERTO CASTELNUOVO

GERMANO TOMMASINI